

N.DI REP.122.354

N.DI RACC.36.167

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di dicembre in Roma, Largo Maria Domenica Fumasoni Biondi n.4, in una sala della Comunità di Sant'Egidio, alle ore 12,00 a richiesta dell'Associazione appresso indicata.

Addì 10.12.2014

Innanzi a me Dr.CLAUDIO FABRO, Notaio in Roma, con studio in Via Nizza n.11, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è comparso il signor

ZUPPI MATTEO MARIA, nato a Roma l'11 ottobre 1955, residente a Roma, Via della Paglia n.14/C e domiciliato per la carica in Roma, Piazza Sant'Egidio n.3/A, con codice fiscale ZPP MTM 55R11 H501W, il quale interviene ed agisce in questo atto nella sua dichiarata veste di Presidente della Associazione:-- "COMUNITA' DI S.EGIDIO - ACAP" (O.N.L.U.S.), con sede in Roma, Piazza Sant'Egidio n.3/A, con codice fiscale 80191770587 e partita I.V.A. 02132561008.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria dei soci di detta Associazione, convocata per oggi in prima convocazione, in questi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Modifiche allo Statuto dell'Associazione in materia di: --

- inserimento delle finalità formative e promozione servizi educativi (art.5 dello Statuto in vigore);

- estensione a tre anni della carica di Segretario Generale e dei Consiglieri (art.20 comma 3 dello Statuto in vigore).

Delibere conseguenti,

ed a tal fine mi richiede di assistere alle risultanze dell'assemblea stessa.

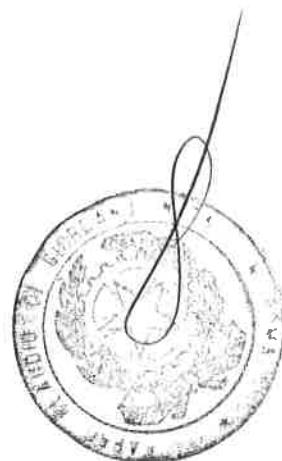
Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art.14 del vigente Statuto dell'Associazione, il qui costituito signor Zuppi Matteo Maria, nella sua qualità di Presidente della stessa, il quale constata:

- la regolare convocazione dell'Assemblea, come per Statuto;--

- la presenza di numero 19 (diciannove) soci in proprio e di numero 6 (sei) soci per delega (deleghe che resteranno conservate negli atti dell'Associazione) e pertanto complessivamente di numero 25 (venticinque) soci con diritto al voto, come risulta anche dal foglio di presenza che, previa firma del comparente e mia, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, dichiara validamente costituita l'Assemblea Generale Straordinaria della associazione in prima convocazione.

Il Presidente apre la discussione e fa presente all'Assemblea che l'Associazione COMUNITA' DI S.EGIDIO - ACAP intende:

Registrato all'Ufficio
Territoriale di Roma 5
il 10 dicembre 2014
al N.17030 - Serie 17
versati
Euro 245,00



- meglio esplicitare nel proprio statuto le finalità formative da essa perseguite, nel senso che illustra brevemente all'assemblea;

- stabilire, per una più razionale ed economica gestione della Associazione, che i membri del consiglio direttivo ed il segretario generale durino in carica tre anni anzichè un solo anno.

Il Presidente, a tal fine propone:

a) di modificare la lettera i) dell'ART.5) dello statuto della Associazione, che potrebbe essere del seguente tenore:--

"i) promuovendo la formazione professionale, offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni, nonchè di coloro che abbiano conseguito la maggior età, promuovendo l'avviamento al lavoro di giovani in cerca di prima occupazione, degli immigrati e dei rifugiati, dei Rom, degli handicappati sensoriali, fisici, mentali e psichici e in genere delle persone in particolare condizione di bisogno, promuovendo altresì lo sviluppo di idonee condizioni di lavoro, che tutelino la dignità umana e sociale dei lavoratori ed il rispetto dei loro diritti;"----

b) di modificare l'ART.20) comma 3 dello statuto della Associazione come segue:

"I Consiglieri ed il Segretario Generale durano in carica tre anni e sono rieleggibili."

Terminata la sua esposizione, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito alle sue proposte.

Indi l'assemblea, dopo breve discussione, con il voto favorevole di tutti i soci presenti, in proprio o per delega, espresso per alzata di mano,

d e l i b e r a

1) di meglio esplicitare nello statuto della Associazione le finalità formative perseguite dalla stessa nel senso proposto dal Presidente, modificando di conseguenza l'art.5 dello statuto stesso;

2) di stabilire che i membri del consiglio direttivo ed il segretario generale durino in carica tre anni anzichè un solo anno, modificando di conseguenza l'art.20 comma 3 dello statuto dell'Associazione;

3) di adottare il nuovo statuto dell'Associazione, composto sempre di 31 (trentuno) articoli, che non porta altre modifiche oltre quelle agli articoli 5 e 20 sopra deliberate e che, previa firma del componente e mia, si allega al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale e perchè da oggi in avanti regoli la vita della Associazione.

A questo punto, nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea.

Sono le ore 12,50.

Il componente mi esonera dal dare lettura degli allegati, dichiarando di ben conoscerli.

Del che, richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale, di cui, in assemblea, ho dato lettura al comparente che, da me interpellato, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me lo firma a margine e lo sottoscrive. -----

Detto verbale, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me, occupa di due fogli le prime quattro facciate e parte della presente e viene sottoscritto alle ore 12 (dodici) e minuti 51 (cinquantuno).

F.to MATTEO MARIA ZUPPI -----

" CLAUDIO FABRO NOTAIO IN ROMA -----

SOCI - FOGLIO DI PRESENZA

Assemblea generale straordinaria del 10 dicembre 2014 - Roma

ALLEGATO "A" AL
N. DI REP. 122.354
N. DI RACC. 36.167

Ordine del giorno

Modifiche allo Statuto dell'Associazione in materia di:

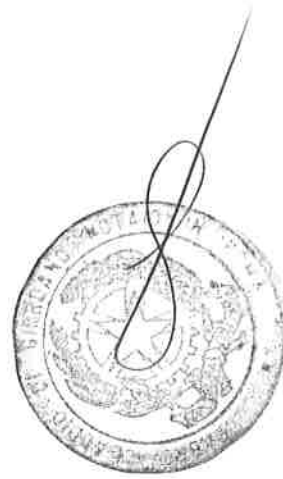
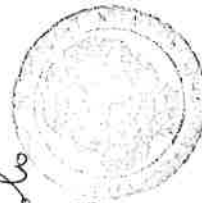
- Inserimento delle finalità formative e promozione servizi educativi (art. 5 dello Statuto in vigore)
 - Estensione a tre anni della carica di Segretario Generale e dei Consiglieri (art. 20 comma 1 dello Statuto in vigore)
- Delibere conseguenti.

Cognome	Nome	Residenza	Città	Firma
1. BARTOLI	Marco	Via Teodoro Pateras n. 97	ROMA	per delega: Federico Milano
2. BASILE	Margherita	Via Borghesano Lucchese, 24	ROMA	Lucchese Borghese
3. BATTISTI	Alessandra	Viale Trastevere, 70	ROMA	Alessandra Battisti
4. BETTI	Claudio Mario	Via S. Francesco a Ripa, 15	ROMA	= assente =
5. COCCUCCI	Cinzia	Via Ettore Rolli, 24	ROMA	Cinzia Coccucci
6. DI DOMENICANTONIO	Francesco	Via Gaetano Sacchi, 16	ROMA	Francesco Di Domenico
7. DI POMPEO	Giuseppe	via Duchessa di Galliera 34	Roma	Giuseppe Di Pompeo
8. FERRATINI	Giovanni	Via dei Gracchi, 130	ROMA	per delega: Riccardo Bende
9. GERMANO	Paola	Via Anton Giulio Barrili n. 24	Roma	Paola Germano
10. GIOVAGNOLI	Agostino	Via del Vascello, 33	ROMA	x delega: Saverio Plesci
11. GIRO	Mario	Via Oreste Regnoli, 12	ROMA	= assente =
12. IMPAGLIAZZO	Marco	Via Borgo di Sotto, 124	FILACCIANO	= assente =
13. LA BELLA	Gianni	Via S. Girolamo Emiliani 23	ROMA	Gianni La Bella
14. LEPORE	Tiziana	Via Goffredo Mameli 47	ROMA	Tiziana Lepore
15. MANCINI	Mario	Via Pietro Mengoli, 14	ROMA	Mario Mancini
16. MARAZZI	Maria Cristina	Via Natale del Grande n. 21	ROMA	= assente =
17. MARAZZITI	Mario	Via Luciano Manara, 32	ROMA	= assente =
18. MARTANO	Valeria	Via Luciano Manara, 32	ROMA	Valeria Martano

Comunità di S. Egidio-ACAP Onlus
Piazza di S. Egidio 3/a - 00153 ROMA
19. MINCIACCHI

20. MOROZZO DELLA ROCCA	Maria Patrizia	Via Luciano Manara, 32	ROMA
21. PAGLIA	Paolo	Via Giuseppe Dezza, 8	ROMA
22. PALOMBI	Vincenzo	Via della Paglia, 14	ROMA
23. PITTIGLIO	Leonardo	Via Luciano Manara, 32	Roma
24. PLACIDI	Elio	Via Laura Mantegazza, 28	ROMA
25. QUATTRUCCI	Susanna	Via G. Mameli, 47	ROMA
26. ROMANO	Alberto	Via S. Francesco a Ripa, 8	ROMA
27. SANTERINI	Angelo	Via del Casale Giuliani, 71	ROMA
28. SCAMBIA	Milena	Via del Vascello, 33	ROMA
29. SCHILIRO'	Franческа	Via Emanuele Filiberto, 217	ROMA
30. TURRINI	Biagia	Via Luigi Biolchini, 21	ROMA
31. ZUCCARI	Maria Chiara	Via Anicia, 6	ROMA
32. ZUCCARI	Alessandro	Via Monte Piano snc	SPERLONGA
33. ZUCCOLINI	Franческа	Via Gaetano Sacchi 4	ROMA
34. ZUCCONI	Roberto	Via Luciano Manara, 32	ROMA
35. ZUPPI	Cesare Giacomo	Via Pietro Sterbini 4	ROMA
	Matteo Maria	Via della Paglia, 14	ROMA

Matteo Zuppi
ad L. Mancini



Mano Gattardo M. Vici
S. X delega Susana Nocid.
= agente =
= agente 2
= agente 2
Susana Nocid.
= agente 2
Angelo Rouven
Mano Gattardo
S. X delega M. Vici
per delega M. Vici
Rocio Chioda
= agente =
Francesca Zuppi
Roberto Zuppi
per delega Rocio Chioda
M. Vici

ALLEGATO "B" AL N.DI REP.122.354 N.DI RACC.36.167

S T A T U T O

della "COMUNITA' DI S. EGIDIO - ACAP"

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART.1) E' costituita in Roma una Associazione denominata:

"COMUNITA' DI S. EGIDIO - ACAP"

L'Associazione ha sede legale in Roma, Piazza Sant'Egidio 3/a. Potranno essere istituite ovunque con delibera dell'assemblea, in Italia e all'estero, sedi periferiche, sezioni, rappresentanze.

ART.2) L'associazione non ha scopo di lucro ed è apolitica.

ART.3) L'associazione ha per scopo la promozione della giustizia e della sicurezza sociale, della pace, dello sviluppo, della cooperazione internazionale e della tutela dei diritti umani.

Il conseguimento di questo scopo avviene assicurando dignità ed uguaglianza, garantendo i diritti delle persone, sviluppando ogni forma di solidarietà sociale tra gli individui, lottando contro ogni forma di povertà, promuovendo iniziative culturali, educative e di assistenza sociale e sanitaria.

ART.4) L'associazione opera in campo nazionale ed internazionale attraverso attività ed iniziative svolte prevalentemente da volontari, nell'ambito di quelle promosse dalla Comunità di S. Egidio.

ART.5) L'associazione raggiunge i suoi fini:

a) promuovendo forme di partecipazione attiva di tutta la popolazione;

b) collaborando con organismi internazionali, amministrazioni pubbliche, organizzazioni non governative, associazioni ed istituzioni private;

c) organizzando e promuovendo corsi di formazione e di aggiornamento, convegni, congressi, dibattiti, mostre, proiezioni ed altre forme di divulgazione che potranno sia essere rivolte alla popolazione che riservate ai soci;

d) organizzando e gestendo servizi specifici, quali centri di accoglienza, di orientamento allo studio ed al lavoro, di ascolto delle esigenze della popolazione; strutture residenziali sociali e sanitarie; centri di riabilitazione; comunità - alloggio; case-famiglia e quanto sia necessario per rispondere alle esigenze delle fasce più svantaggiate della popolazione, in particolare minori, handicappati, anziani, cittadini senza fissa dimora, profughi, immigrati;

e) realizzando e diffondendo pubblicazioni, periodici e audiovisivi e ricorrendo all'uso degli altri strumenti di comunicazione sociale, per favorire l'informazione ed il dibattito sui temi attinenti l'attività sociale e sulle iniziative dell'associazione e per promuovere la crescita culturale ed umana della popolazione;

f) gestendo archivi, biblioteche, emeroteche e provvedendo

alla raccolta e catalogazione di stampati, manoscritti, libri, trattati, monografie, periodici che abbiano interesse culturale ed istruttivo e ponendoli a disposizione di studiosi e di chiunque abbia interesse a consultarli; -----

g) fornendo collaborazione saltuaria o continua ad enti ed organismi che promuovano iniziative negli stessi settori di interesse dell'associazione; -----

h) promuovendo attività di educazione e prevenzione sanitaria ai fini di tutela della salute, organizzando servizi per la lotta alla tossicodipendenza, all'alcoolismo, alla diffusione delle droghe; -----

i) promuovendo la formazione professionale, offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni, nonché di coloro che abbiano conseguito la maggior età, promuovendo l'avviamento al lavoro di giovani in cerca di prima occupazione, degli immigrati e dei rifugiati, dei Rom, degli handicappati sensoriali, fisici, mentali e psichici e in genere delle persone in particolare condizione di bisogno, promuovendo altresì lo sviluppo di idonee condizioni di lavoro, che tutelino la dignità umana e sociale dei lavoratori ed il rispetto dei loro diritti; --

l) promuovendo l'inserimento sociale, culturale, scolastico e lavorativo dei cittadini stranieri immigrati, dei profughi, anche attraverso l'assistenza sociale e sanitaria, l'accoglienza residenziale, la formazione linguistica, culturale e professionale, fornendo aiuto e consulenza per lo svolgimento delle pratiche necessarie all'espatrio, promuovendo l'integrazione nei paesi di definitivo accoglimento e sostenendo le loro condizioni di vita nei paesi di transito; --

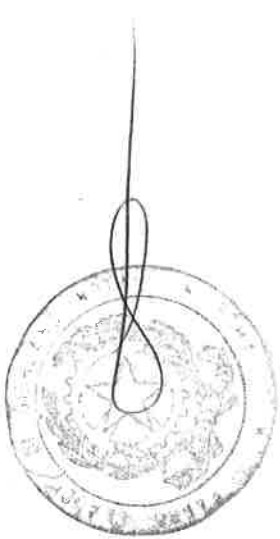
m) promuovendo, gestendo ed organizzando servizi sociali, culturali, scolastici e sanitari a favore dei nomadi e per la difesa dei loro diritti; -----

n) realizzando la tutela dei diritti delle persone anziane, promuovendo servizi di assistenza domiciliare e centri di ascolto contro ogni forma di istituzionalizzazione, violenza e abuso; -----

o) promuovendo, gestendo ed organizzando attività di prevenzione e servizi sociali, sanitari, culturali, educativi, scolastici e ricreativi per i bambini e gli adolescenti in stato di necessità o abbandono, compresa la gestione di strutture residenziali sociali e sanitarie e di centri per la difesa dei loro diritti; -----

p) promuovendo, gestendo ed organizzando servizi sociali e sanitari, centri diurni, comunità residenziali per anziani, handicappati, malati, persone in stato di bisogno; -----

q) avviando forme di cooperazione internazionale con governi ed associazioni non governative, in particolare dei paesi in via di sviluppo, per promuovere lo scambio internazionale specialmente nei settori di maggiore interesse dell'associazione, sia attraverso forme stabili di cooperazione



sociale, sanitaria, educativa e culturale, che attraverso la promozione di progetti di emergenza. -----

Tali finalità potranno anche essere raggiunte mediante l'invio di operatori in loco, per la realizzazione di piani di sviluppo, di informazione, di educazione e di formazione di operatori locali; -----

r) sostenendo la condizione dell'infanzia particolarmente in quei Paesi in cui essa è minacciata dalla povertà, dallo sfruttamento o dai conflitti, con il promuovere ogni forma di sostegno, anche a distanza, allo sviluppo pieno della personalità dei minori e con il favorire l'attuazione piena del diritto dei bambini ad avere una famiglia, attraverso forme di adozione internazionale; -----

s) prevenendo il disagio giovanile in tutte le sue forme ed impegnandosi nel contrasto all'uso di tutte le sostanze stupefacenti sia in via preventiva che riabilitativa, promuovendo forme e luoghi di aggregazione e di solidarietà sociale, nonchè attività dirette a sviluppare la creatività, l'autonomia, la capacità culturale, artistica, imprenditoriale e di cooperazione dei giovani, anche in partenariato con altri enti ed attori sociali; -----

t) promuovendo azioni di pari opportunità tra uomini e donne e di contrasto ad ogni forma di discriminazione; ---

u) promuovendo ogni altra attività o iniziativa utile al conseguimento dello scopo sociale. -----

----- I SOCI -----

ART.6) Possono essere soci dell'associazione persone o enti di qualsiasi nazionalità che, possedendo i necessari requisiti morali, ne accettino lo statuto e contribuiscano attivamente al raggiungimento dello scopo sociale. -----

ART.7) L'ammissione alla qualità di socio avviene con decisione del Consiglio Direttivo previo accertamento della sussistenza dei requisiti e dell'attitudine a contribuire agli scopi sociali ai sensi dell'art.6. -----

La qualità di socio si perde qualora vengano a mancare i requisiti suddetti, qualora cessi ingiustificatamente ogni forma di collaborazione al conseguimento degli scopi dell'associazione ovvero per la mancata partecipazione alle assemblee ed agli altri organi sociali, senza adeguata giustificazione, per oltre due anni. -----

La perdita della qualità di socio sarà disposta dall'Assemblea dei soci con proprio provvedimento motivato, su proposta del Consiglio Direttivo. -----

ART.8) I soci sono tenuti a versare un contributo annuale la cui entità sarà annualmente decisa dall'assemblea dei soci. -----

----- ENTRATE - PATRIMONIO - ESERCIZI SOCIALI -----

ART.9) Per lo svolgimento delle proprie attività, oltre ai contributi dei soci, l'Associazione potrà avvalersi di sovvenzioni private e pubbliche, nonchè di elargizioni, of-

ferte, lasciti, donazioni. -----

ART.10) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:----

- A) dai beni mobili ed immobili di proprietà della stessa;
- B) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, se in quanto si realizzino; -----
- C) da eventuali erogazioni, lasciti, donazioni, liberalità, contribuzioni in suo favore. -----

Le entrate dell' Associazione sono costituite: -----

- A) dai contributi dei soci; -----
- B) da ogni forma di sovvenzione, elargizione, offerta, liberalità o contributo; -----
- C) da qualsiasi altra entrata che concorra ad incrementare l'attività. -----

A norma di quanto stabilito dall'articolo 3 della Legge 7 dicembre 2000 n.383: -----

a) i proventi delle attività svolte dall'Associazione non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette; -----

b) l'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste; -----

c) l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione od estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale.---

ART.11) L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. -----

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto il rendiconto economico consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. -----

----- ORGANI SOCIALI -----

ART.12) Sono organi dell'associazione: -----

- A) L'Assemblea Generale; -----
- B) Il Consiglio Direttivo; -----
- C) Il Presidente dell'Associazione; -----
- D) Il Segretario Generale dell'Associazione; -----
- E) Il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

----- ASSEMBLEA DEI SOCI -----

ART.13) Hanno diritto di intervento e di voto all'Assemblea Generale e possono essere eletti alle cariche sociali tutti i soci in regola con gli obblighi assunti nei confronti dell'associazione. -----

ART.14) L'Assemblea Generale è ordinaria e straordinaria e delibera sulle seguenti materie: -----

- A) elezione del Presidente, del Segretario Generale, dei componenti il Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti; -
- B) discussione e approvazione del resoconto morale ed amministrativo presentato dal Consiglio Direttivo; -----
- C) discussione ed approvazione dei rendiconti economici preventivi e consuntivi; -----
- D) discussione e approvazione degli indirizzi e programmi di

massima dell'attività sociale;

E) modificazioni dello Statuto Sociale, su proposta del Consiglio Direttivo;

F) approvazione dei regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo;

G) ogni altro progetto relativo alla gestione dell'associazione che il Consiglio Direttivo ritenga di dover sottoporre al giudizio od alla ratifica dell'assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Segretario Generale ed, in sua mancanza, dal Presidente o dal Consigliere più anziano. --

ART.15) L'Assemblea ordinaria è convocata dal Segretario Generale almeno una volta l'anno,

L'Assemblea si riunisce nel luogo stabilito nell'avviso di convocazione, anche fuori della sede sociale.

La convocazione viene fatta a mezzo posta, con lettera spedita almeno 15 (quindici) giorni di anticipo e contenente l'ordine del giorno delle materie da trattarsi, il giorno, l'ora ed il luogo della prima ed eventualmente della seconda convocazione, che non potrà tenersi nello stesso giorno della prima.

La presenza di coloro che fanno parte dell'Assemblea sana qualsiasi vizio di convocazione nei loro confronti. -----

ART.16) L'Assemblea straordinaria è convocata dal Segretario Generale ogni volta che egli o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno o allorchè almeno un decimo di coloro che hanno diritto a far parte dell'Assemblea ne faccia richiesta per iscritto al Segretario Generale.

La convocazione può essere fatta con avviso contenente le indicazioni di cui al precedente Art.13), spedito con lettera, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza, o, in caso di urgenza, per telegramma trasmesso almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Anche per l'assemblea straordinaria la presenza di coloro che fanno parte dell'assemblea sana qualsiasi vizio di comunicazione della stessa nei loro confronti. -----

ART.17) L'Assemblea ordinaria e straordinaria è legalmente costituita quando sia presente almeno la metà dei soci ed in caso di totale dispari la metà più uno. Qualora non sia raggiunto tale numero, potrà tenersi in seconda convocazione, in tal caso l'Assemblea ordinaria sarà legale qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria saranno validamente assunte, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti. Resta fermo per i casi ivi previsti, la maggioranza prevista dall'art.21 comma 3 codice civile.

ART.18) Ogni socio ha diritto ad un voto.
Ciascun socio può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta - da conservarsi negli atti dell'Associazione - da altro socio che non ricopra cariche sociali.

ART.19) Spetta al presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento alla medesima e di dirigerne lo svolgimento.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non socio, ed, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e dagli Scrutatori, se nominati.

Se la legge lo richiede o se il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un Notaio, scelto dal Presidente medesimo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART.20) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri eletti dall'Assemblea generale fra i soci.

Il Segretario Generale è membro di diritto del Consiglio Direttivo.

I Consiglieri ed il Segretario Generale durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

ART.21) Il Consiglio Direttivo si riunisce, nella sede sociale od altrove, almeno una volta ogni due mesi ed ogni volta che il Segretario Generale lo ritenga opportuno, ovvero lo richiedano almeno due Consiglieri.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Segretario Generale.

ART.22) La convocazione del Consiglio Direttivo viene portata a conoscenza dei membri a cura del Segretario Generale mediante avviso contenente l'ordine del giorno, in modo che pervenga con preavviso di almeno cinque giorni.

La presenza degli aventi diritto sana qualsiasi vizio della convocazione nei loro confronti.

Il Consiglio è presieduto dal Segretario Generale ed, in sua assenza, dal più anziano in età dei presenti.

Il Consiglio nomina altresì un segretario. Di tutte le riunioni è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione stessa.

ART.23) Al Consiglio Direttivo è affidata la direzione dell'Associazione, ad esso spetta la direzione e l'amministrazione di tutti gli affari dell'Associazione. Ad esso vengono perciò conferite tutte le facoltà necessarie ed opportune per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Pertanto ad esso vengono attribuiti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione; così esso potrà, e l'elencazione che segue è a carattere esemplificativo e non tassativo: accettare donazioni e liberalità, acquistare, alienare, prendere e concedere in locazione mobili ed immobili, compiere ogni azione di banca, chiedere ed utiliz-

zare finanziamenti, incassare contributi, assumere obbligazioni in nome e per conto dell'Associazione, concludere contratti di lavoro.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi poteri a uno o più dei suoi membri.

Nell'ambito degli indirizzi e dei programmi di massima indicati dall'assemblea, il consiglio direttivo delibera inoltre sulle seguenti materie:

a) impostazione ed approvazione dei programmi culturali, educativi, assistenziali, economici ed organizzativi dell'Associazione;

b) istituzioni di eventuali sedi periferiche, sedi di rappresentanza, in Italia e all'estero;

c) formulazione dei regolamenti da sottoporre, per l'approvazione, all'Assemblea;

d) partecipazione dell'Associazione ad iniziative di provenienza esterna, quali ad esempio, le diverse forme di collaborazione con organismi culturali ed assistenziali ed enti vari;

e) redazione dei bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre, per l'approvazione, all'Assemblea;

f) ogni altra materia che non sia di competenza dell'Assemblea Generale.

Provvede inoltre alla compilazione e conservazione del Libro dei Soci e degli altri libri dell'Associazione.

ART.24) Il Consiglio Direttivo presenta annualmente all'Assemblea Generale il resoconto morale ed amministrativo della propria gestione.

IL PRESIDENTE

ART.25) Il Presidente può essere anche persona non avente qualità di socio. A lui spetta la rappresentanza ufficiale ed onoraria dell'Associazione.

Deve comunque essere convocato all'Assemblea Generale dove, se non è socio, non ha diritto di voto.

Può intervenire alle riunioni del Consiglio Direttivo.

IL SEGRETARIO GENERALE

ART.26) Il Segretario Generale, scelto tra i Soci:

A) dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo;

B) convoca e presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria, nonché le riunioni del Consiglio Direttivo;

C) in genere presiede lo svolgimento delle attività dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni e dispone i provvedimenti d'urgenza, salvo, ove occorra, la ratifica del Consiglio Direttivo;

D) dirige e coordina normalmente e straordinariamente tutti i programmi dell'Associazione secondo gli indirizzi, i programmi di massima e le determinazioni approvate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;

E) a lui spetta l'organizzazione dei vari uffici e segreterie

ed in generale dell'organizzazione interna dell'Associazione.-

ART.27) In mancanza o assenza del Segretario Generale, questi viene sostituito da un consigliere più anziano eletto in sua vece. -----

ART.28) La rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio e la firma dell'Associazione spettano al Presidente e al segretario Generale, disgiuntamente fra loro. -----

----- IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -----

ART.29) La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto di tre membri, soci o non soci, di cui almeno uno iscritto nell'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti e un esperto in materia finanziaria amministrativa e legale. -----

I Revisori dei Conti devono accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali. -----

Possono accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale e procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. -----

----- DURATA DELL'ASSOCIAZIONE -----

ART.30) L'Associazione ha durata illimitata. -----
Il suo scioglimento, oltre che nei casi previsti dal codice civile, può essere disposto dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art.21 c.3 c.c. -----

L'Assemblea che delibera sullo scioglimento provvede alla nomina di un liquidatore e delibera anche in merito alla devoluzione del patrimonio dell'Associazione. -----

ART.31) Per quanto non previsto dallo Statuto, valgono le norme del libro I, titolo II, del Codice Civile. -----

F.to MATTEO MARIA ZUPPI -----

" CLAUDIO FABRO NOTAIO IN ROMA -----

Copia conforme all'originale, conservato in atti miei, sottoscritto e firmato a margine, che rilascio

per gli usi consentiti dalla legge

Roma, li

11 DIC. 2014

